



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ ADELE ZARA ”

Scuole dell’infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado

Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688 - fax 041429722

e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata:

VEIC86900T@pec.istruzione.it sito web: www.icmira2.edu.it

Cod. Scuola VEIC86900T

Cod. Fisc 90164470271

Scuole dell’Infanzia

“Arcobaleno” - Malcontenta

“Calvino” - Oriago

“Il Girasole” - Borbiago

“Rodari” - Oriago



PROGETTAZIONE di PLESSO A.S. 2023-2024

Scuola dell’infanzia “Arcobaleno” via A. Boito, 30034 - Malcontenta di Mira (Ve) - tel. 041698953

INTRODUZIONE GENERALE

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

*Consolidare l'**identità** vuol dire vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.*

*Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni.*

*Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.*

*Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro diverso da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto dell'importanza di stabilire regole condivise; avviare il primo esercizio del dialogo, che è fondato sull'ascolto reciproco; porre le fondamenta di un comportamento eticamente rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (tratto da “Indicazioni Nazionali per il Curricolo Scuola Infanzia”)*

“Nella scuola dell'Infanzia, ogni apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione, il procedere per tentativi ed errori, il contatto con gli oggetti e la natura e tutto avviene attraverso il gioco”

Gli ambiti esperienziali prendono il nome di Campi di Esperienza:

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

All'interno di ciascun Campo di Esperienza vengono definiti dei traguardi ai quali ogni bambino dovrebbe giungere al termine del percorso scolastico alla Scuola dell'Infanzia.

I traguardi hanno come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, che riguarda tutto il sistema scolastico italiano:

- 1) Competenza alfabetica funzionale
- 2) Competenza multilinguistica
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) Competenza digitale
- 5) Competenza personale, socialità e capacità di imparare ad imparare
- 6) Competenza in materia di cittadinanza
- 7) Competenza imprenditoriale
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nella scuola dell'Infanzia gli obiettivi generali e i traguardi per lo sviluppo della competenza si intrecciano in maniera trasversale in ogni attività ed esperienza che i bambini vivono durante la giornata scolastica.

Compito degli insegnanti è quello di accogliere e valorizzare le curiosità e le proposte dei bambini e creare per loro occasioni e attività volte a promuovere, organizzare e consolidare la competenza. Il curriculum della scuola coincide con la progettualità delle attività didattiche, con l'organizzazione degli spazi e dei tempi, ma anche con una equilibrata integrazione di momenti di cura e di relazione.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ogni bambino, leggere i suoi bisogni formativi e accompagnarlo in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La documentazione, intesa come raccolta e organizzazione dei materiali prodotti, ha la valenza di produrre tracce e memoria, negli adulti e nei bambini, che rendono visibili i percorsi svolti e rendono apprezzabili i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che non giudica, ma riconosce e descrive i processi di crescita.

Le famiglie, che sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini, collaborano con la scuola in una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

La scuola dell'infanzia "Arcobaleno" si trova nella frazione di Malcontenta di Mira, ed è composta da 2 sezioni di età eterogenee.

**SEZIONE A
CLASSE ROSSA**

**SEZIONE B
CLASSE GIALLA**

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

8.00 – 9.00	entrata dei bambini e prime attività di gioco in angoli strutturati in salone
9.00 – 9.40	attività di routine in salone: merenda, canti e filastrocche
9.40 – 10.00	attività di routine in sezione: presenze, calendario, tempo, stagioni
10.00 – 11.45	attività didattica in sezione/intersezione
12.00 - 12.45	pranzo
13.00 – 13.15	possibilità di uscita dopo la refezione
13.00/14.00	gioco libero e guidato nel salone centrale, in aula polivalente e/o giardino
14.00/15.15	attività in sezione con gruppi eterogenei
15.20	merenda, uscita dei bambini che usufruiscono dello scuolabus
15.45 – 16.00	uscita dei bambini

- Nel corso della giornata scolastica sono presenti momenti dedicati all'igiene personale.
- Nel corso dell'anno scolastico, se possibile, vengono effettuate uscite didattiche nel territorio (biblioteca, teatro, passeggiate) e, se previsto dalla programmazione didattica, fuori dal territorio.
- Un giorno alla settimana è presente l'insegnante di religione cattolica per tutti i bambini e le bambine che si avvalgono di tale insegnamento.
- Durante l'anno sono previsti interventi da parte di esperti esterni.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

- Aula sezione Rossa
- Aula sezione Gialla
- Aula polivalente/biblioteca
- Servizi igienici
- Mensa
- Salone
- Giardino
- Palestra della scuola secondaria

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA A.S. 2023-2024

La programmazione della scuola dell'infanzia si articola in un "curricolo implicito", ravvisabile nelle procedure della vita scolastica, nelle routine, momenti di cura dei bambini, di gioco libero, all'organizzazione degli spazi, dei tempi, nella scelta dei materiali didattici e nelle relazioni all'interno del contesto della classe. Il "curricolo esplicito", invece, è composto dalle attività didattiche strutturate identificabili nello svolgimento dei progetti messi in atto e vissuti da bambini e insegnanti.

Ogni attività e ogni proposta, che costituiscono il curricolo implicito ed esplicito, è volta al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo della competenza** individuati per ogni campo di esperienza, come riportato nel testo delle Indicazioni Nazionali del 2012: *“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario”*.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono unitamente o distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza dell'Identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del GIOCO, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati: alla conoscenza del concetto di legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza; ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; infine tramite un approccio adeguato all'età, si potrà anche inizializzare i bambini all'utilizzo dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali si possono richiamare sia i comportamenti positivi che i rischi connessi all'utilizzo.

I percorsi e progetti previsti per l'anno scolastico 2022-2023 sono riassunti nella seguente tabella e di seguito specificati uno a uno.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO: Diversi...che bello!	3, 4, 5 anni (settembre-ottobre-novembre)	Il primo periodo è dedicato all'accoglienza di tutti i bambini e bambine e in particolare ai nuovi iscritti, come descritto nel progetto di Istituto "Ho tre anni e vado a scuola". Dopo le prime settimane di scuola, attraverso la lettura dell'albo illustrato "i tre piccoli gufi" di Martin Waddell i bambini come i personaggi della storia, si trovano ad affrontare per la prima volta, il distacco dalla loro mamma, la paura dell'ignoto, l'abbandono ma durante l'assenza della mamma imparano a sostenersi a vicenda, escogitano piccole strategie, per vincere i timori e restare uniti, formulano delle ipotesi sui motivi che potrebbero aver spinto la mamma ad allontanarsi.
STAGIONI E FESTE Sono amico di piante e animali	3, 4, 5 anni (tutto l'anno)	Scoprire le stagioni, i cambiamenti della natura ad esse legati, le festività principali della cultura italiana e imparare a rispettare e a tutelare la natura mettendo in atto comportamenti corretti e responsabili.
EDUCAZIONE CIVICA	3, 4, 5 anni (tutto l'anno)	Educare allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell'ambiente, conoscere e tutelare il patrimonio e il territorio. Conoscere che nella Costituzione Italiana, e nel diritto nazionale e internazionale sono valorizzati i principi di legalità, diversità, unicità e solidarietà. Questo percorso è sviluppato trasversalmente nel Progetto Accoglienza e nel Progetto Stagioni e Feste.
BIBLIOTECA Un tuffo nel magico mondo dei libri	3, 4, 5 anni (novembre-maggio)	Uso appropriato della Biblioteca scolastica, dei libri che vi si trovano e prestito del libro. Lettura, drammatizzazione, rappresentazione grafico-pittorica di storie e racconti.
EDUCAZIONE MOTORIA Mi muovo, gioco e faccio sport	3, 4, 5 anni (tutto l'anno)	Attività Motoria e Musicale per sviluppare lo schema corporeo, per imparare a giocare con regole, padroneggiare le dinamiche motorie, familiare con attività propedeutiche ad alcuni sport (calcio, basket, ginnastica artistica, ecc.), affinare le competenze linguistiche, le competenze logico-matematiche e la capacità di ascolto.
LABORATORIO SULLE EMOZIONI Un arcobaleno di emozioni	3, 4, 5 anni (novembre-maggio)	Laboratorio per far riconoscere ai bambini le proprie emozioni e imparare a controllarle, affinché crescano come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che

		sentono, mitigando reazioni negative che portano all'aggressività o situazioni frustranti di eccessiva vergogna.
INGLESE Playing with English	3, 4, 5 anni (gennaio-maggio)	Primo "Vocabulary" e Primo "Speaking"
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA Vuoi giocare con me?	Bambini che non si avvalgono della religione cattolica (ottobre-maggio)	Progetto di potenziamento linguistico
LOGICA-MATEMATIC A-SCIENZE Sorsi, bocconi e cucchiaiate, la matematica viene mangiando.	3, 4, 5 anni (gennaio-maggio)	Attraverso questo laboratorio I bambini faranno delle esperienze di conteggio e calcolo; I gesti che si compiono durante il pasto: mangiare, spezzare, tagliare, sorseggiare, azioni che dividono una quantità. Confronto tra le varie situazioni per evidenziare gli aspetti matematici. I bambini sono coinvolti attivamente per poter familiarizzare con concetti logici, topologici, quantità, numeri, misurazioni, ecc.

PROGETTO ACCOGLIENZA “Benvenuti e bentornati!”

Ciascun bambino giunge alla scuola dell’infanzia con una propria storia personale e familiare. La scuola lo accoglie, ponendosi come ambiente protettivo e stimolante, creando tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, promuovendo parallelamente le due dimensioni dello star bene e di un sereno apprendimento. In questo periodo, che rappresenta di fatto il primo passo di ogni percorso didattico e di crescita, tutto il personale della scuola si attiva per predisporre spazi accoglienti, tempi distesi, integrando con equilibrio momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Particolare attenzione viene riservata ai nuovi iscritti, attraverso la proposta di una frequenza graduale e attenta ai tempi dei singoli bambini, in un clima di rispetto e collaborazione con le loro famiglie.

Attraverso la lettura dell’albo illustrato “I tre piccoli gufi” i bambini affronteranno la tematica della paura dell’abbandono che spesso getta i bambini nell’angoscia. Sara, Bruno e Tobia sono tre gufetti che una notte si svegliano nel loro nido e non trovano più la loro mamma.

Molti bambini si sono ritrovati in questa situazione. Iniziano a fare delle supposizioni su dove possa essere andata e quando potrebbe fare ritorno. Nella lettura si può giocare con l’ascoltatore ad inventare le possibili azioni che possono aver fatto allontanare la mamma dal nido. Parlano tra di loro e si danno forza per allontanare la paura dell’abbandono, del buio, dell’ignoto. Soprattutto i più grandi Sara e Bruno. Tobia il più piccolo dei tre appare più sperduto

e bisognoso di contatto e rassicurazioni. Ciascuno dei gufetti ha una sua personalità e una modalità personale di affrontare questa “prova”. Escono dal nido e aspettano fuori dove tutto è buio e si stringono forte.

Alla fine la mamma fa ritorno! I gufetti sono al settimo cielo saltellano e ballano nel rivedere mamma gufa, che li tranquillizza e fa capire all’ascoltatore che il distacco è solo temporaneo. C’è un parallelismo tra questi gufi e i bambini che si trovano per la prima volta ad affrontare il distacco dalla dimensione familiare. I gufi hanno ciascuno una propria personalità e una reazione diversa alla “paura dell’abbandono”. Sara è la più grande e riflessiva (bambino di cinque anni); Bruno vuole apparire più coraggioso rispetto a ciò che prova realmente dentro di sé (bambino di quattro anni); Tobia è il più piccolo e bisognoso di rassicurazioni (bambino di tre anni). Durante l’assenza della mamma imparano a sostenersi a vicenda, escogitano piccole strategie, per vincere i timori e restare uniti, formulano delle ipotesi sui motivi che potrebbero aver spinto la mamma ad allontanarsi. I loro dialoghi si pongono a diversi livelli, a seconda del grado di maturità del gufetto/ bambino: il più piccolo riesce solo a manifestare i propri sentimenti, mentre la più grande è già in grado di immaginare cosa possa essere accaduto. Pertanto, questi pensieri, nella loro semplicità, racchiudono un messaggio profondamente educativo, nel quale i piccoli potranno riconoscersi affrontando ed elaborando, a loro volta, le proprie paure.

Destinatari: Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine nuovi iscritti nella scuola dell’infanzia “Arcobaleno”, di tre anni e quelli di due anni e mezzo (che compiono tre anni entro il mese di aprile 2024) che vengono accolti e inseriti alle Scuole dell’Infanzia dell’Istituto, alle loro famiglie, oltre che ai bambini che già frequentavano.

Tempi: settembre-novembre 2024

Spazi: Tutti gli spazi interni al plesso e il giardino

Metodologie: attività ludiche libere e strutturate, attività di manipolazione, attività grafico pittoriche, lettura di racconti, circle time

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro: Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i	Il bambino sa: Vivere serenamente il distacco dalla famiglia	Il bambino conosce: La comunità scolastica di appartenenza	3 ANNI Giochi e attività per riconoscere il gruppo sezione “Gialli” o “Rossi” Attività grafico-pittoriche per riconoscere il proprio simbolo Giochi di manipolazione di materiali naturali e stimolanti al tatto: semi, polveri, paste morbide Giochi motori/musicali sui nomi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Competenza personale e sociale	propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. -Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Il corpo e il movimento Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. I discorsi e le Parole Il bambino: arricchisce e precisa il proprio lessico, si avvicina alla lingua scritta, ascolta e comprende narrazioni.	Partecipare alla routine scolastica Riconoscere la diversità come ricchezza Rispettare l'altro e valorizzare la diversità (multiculturalità) Sviluppare azioni positive per l'accoglienza a scuola delle diverse culture Riconoscere controllare sentimenti ed emozioni Sa risolvere problemi senza conflitti Accettare gradualmente la routine scolastica	Gli spazi e le regole della scuola Il gruppo sezione di appartenenza I nomi dei compagni e le loro caratteristiche I valori dell'amicizia, della solidarietà. il proprio schema corporeo e sa rilevare la differenza con quello dei propri compagni I Tempi e spazi del contesto scuola I giorni della settimana Le regole di un gioco	Ascolto di storie e letture di albi illustrati ” i tre piccoli gufi ” Attività grafico pittoriche Giochi per sostenersi a vicenda, escogitano piccole strategie, per vincere i timori e restare uniti. Conosco e rappresento con varie tecniche grafico-pittoriche i miei compagni e gli adulti della scuola Festa dell'accoglienza <u>4 /5 ANNI</u> Lavori di gruppo e individuali sulle routine Rappresentazioni grafico-pittoriche: le mie vacanze, la mia scuola, i miei amici, gli ambienti e le regole della scuola. Lettura e drammatizzazione dell'albo illustrato “i tre piccoli gufi ” Sperimentazione di varie tecniche grafico-pittoriche nella costruzione del libro “ i tre piccoli gufi ”, reinterpretato individualmente Giochi per sostenersi a vicenda, escogitano piccole strategie, per vincere i timori e restare uniti. Conosco e rappresento con varie tecniche grafico-pittoriche i miei compagni e gli adulti della scuola Filastrocca della settimana: la settimana dei gufetti. Conversazione spontanea nel momento del circle time a partire dal vissuto personale di ogni bambino e riflessioni sul tema della paura e dell'abbandono . Attività manipolative: con materiale di recupero. Attività grafico pittorica sullo schema corporeo. Festa dell'accoglienza <u>5 ANNI</u> Attività per favorire l'osservazione in prospettiva della compilazione del questionario osservativo IPDA.
--	--	--	--	--

UdA STAGIONI E FESTE "Sono amico di piante e animali"

Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti, aiuterà i bambini ad acquisire la consapevolezza di far parte di un sistema scandito dal cambiamento e ad apprezzare e rispettare la natura mettendo in atto comportamenti corretti e responsabili. Le proposte didattiche alla scoperta delle stagioni riguarderanno: le trasformazioni e i prodotti della natura; i cambiamenti climatici; il comportamento degli animali; le abitudini dell'uomo e l'abbigliamento consono.

La manipolazione, il disegno, la pittura, il canto rappresentano un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L'esperienza conoscitiva, che si intende proporre parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente, si allarga alla realizzazione di materiale legato alle stagioni e alla scoperta del mondo dei colori.

Le feste e le ricorrenze sono occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita e di conoscere tradizioni e usanze.

Gruppo: 3-4-5 anni (sezione gialla e rossa)

Periodo: Ottobre-Giugno

Tempi: tutti i giorni utili

Spazi: aule, giardino

Metodologia: Con un approccio particolarmente operativo e ludico, che valorizzi le fasi dell'osservazione, dell'esplorazione scientifica, dell'interazione, della manualità e dell'ascolto, il bambino viene accompagnato a percepire l'ambiente circostante. Con esperienze dirette si vuole stimolare la sua capacità di fare domande, riflettere, formulare delle ipotesi e di confrontarle con la realtà scoperta. Attività di laboratorio in piccolo gruppo, attività in sezione, drammatizzazioni per mettere in pratica ciò che è stato osservato e compreso.

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
Competenza alfabetica funzionale	Il sé e l'altro:	Sa osservare l'ambiente e individuare le caratteristiche per evidenziarne i cambiamenti	Riconosce le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità	3 anni
Competenza digitale	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare,	Sa formulare semplici ipotesi relative ai fenomeni osservati	Riconosce colori e suoni legati alle stagioni	Uscite in giardino e nel parco per verificare i mutamenti stagionali
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	Sa operare classificazioni, raggruppare, ordinare, seriare oggetti	Scopre e comprende i mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni	Osservazione ed esplorazione sensoriale di elementi naturali
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia		Rileva i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali,	Poesie, canzoni, filastrocche e storie sulle stagioni
				Drammatizzazioni
				Giochiamo a fare finta di...

a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta Riflette sull'importanza delle risorse presenti nell'ambiente naturale <u>Il Corpo e il movimento:</u> Trova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola all'aperto Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva <u>Immagini, suoni e colori:</u> Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità	Sa stabilire relazioni temporali Sa passare dall'esplorazione senso percettiva alla rappresentazione grafica del vissuto Sa utilizzare diverse tecniche espressive Sa collaborare per la realizzazione di un progetto comune Sa ascoltare e comprendere narrazioni Sa verbalizzare oralmente un'esperienza Sa utilizzare in modo creativo i materiali naturali	piante e uomini Coglie le modificazioni dell'ambiente naturale Conosce e denomina la frutta di stagione Percepisce gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo e migrazione Classifica gli elementi stagionali in base a criteri dati Riconosce e comprende le tradizioni, gli usi e costumi legati alle diverse festività Comprende quali comportamenti mettere in atto per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente Comprende le regole della convivenza civile ed ecologica	Attività manipolative Attività grafico-pittoriche focalizzata sui colori delle stagioni Stampi con la frutta di stagione <u>4/5 anni</u> Uscite in giardino e nel parco per verificare i mutamenti stagionali Osservazione ed esplorazione sensoriale di elementi naturali: foglie, frutti, neve, ghiaccio, condizioni meteo, cambiamenti nell'ambiente esterno, insetti e piccoli animali del giardino Raccolta di rametti, foglie... classificazione dei materiali raccolti Formulazione di ipotesi Rielaborazione a livello verbale, grafico-pittorico con mezzi, strumenti e tecniche differenti Racconti sulle stagioni e sugli alberi Rielaborazione verbale del racconto proposto Attività manipolative grazie all'utilizzo di materiali naturali e di recupero per realizzare semplici oggetti Realizzazione di cartelloni e addobbi Preparazione festa di Natale Canti, danze, filastrocche Osservazione e assaggio di frutta di stagione Esecuzione di alcune fasi della coltivazione in vaso (preparazione del terreno, trapianto di piantine, annaffiatura) Creazione di un lombricaio Attività didattiche di educazione ambientale centrate
---	---	---	--

	offerte dalle tecnologie <u>I discorsi e le parole:</u> Sperimenta rime, filastrocche e, drammatizzazioni Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole <u>La conoscenza del mondo:</u> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo			sull'ecologia e il riciclaggio Partecipazione alle attività di educazione ambientale Gruppo Veritas per le scuole dell'infanzia Uscita presso Azienda Agricola Fattoria Didattica "Alla Vaccheria" (mese di Maggio) Realizzazione di un fascicolo finale degli elaborati individuali riguardanti le principali caratteristiche stagionali
--	---	--	--	---

	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti			
--	--	--	--	--

PROGETTO BIBLIOTECA “Un tuffo nel magico mondo dei libri”

La narrazione, attraverso la lettura ad alta voce in età prescolare è importantissima sia per il rapporto verbale tra adulto e bambino inteso ad instaurare una relazione affettiva profonda sia per lo sviluppo psichico, cognitivo e linguistico.

Condividere il piacere della lettura vissuta insieme è significativo: il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi cioè su quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Quando un adulto legge un libro ad un bambino, lo educa a tenerlo in mano e ad averne cura, a sfogliare le pagine, a distinguere parole, colori e immagini, a riconoscere le lettere e a comprendere che la parola stampata rappresenta la parola pronunciata ad alta voce; lo stimola a prestare attenzione, a memorizzare, a ragionare in modo critico; gli fa accrescere la curiosità, l'immaginazione e la capacità empatica; favorisce e potenzia in lui il piacere di leggere, lo aiuta ad affinare e arricchire le abilità linguistiche e a costruire solide basi per l'apprendimento della lettura e della scrittura.

La scuola dell'infanzia, quindi, attiva il Progetto “Un tuffo nel magico mondo dei libri” per offrire ai bambini tutte queste importanti esperienze, a scuola tramite la lettura e la drammatizzazione di storie e a casa tramite il prestito settimanale del libro.

Destinatari: bambini di 3, 4, 5 anni di entrambe le sezioni

Tempi: a cadenza settimanale, da novembre a maggio

Spazi: aula, biblioteca e salone.

Metodologie:

- Letture, racconti, drammatizzazioni, letture animate...utilizzando libri cartacei e pupazzetti a dita , albi illustrati, libri cartonati, kamishibai;

- Prestito settimanale del libro;

- Uscite didattiche alla Biblioteca Comunale e partecipazione a Laboratori di Lettura animata.

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'

Competenza alfabetica funzionale	<u>Discorsi e Parole:</u> -Ascoltare e comprendere narrazioni. - Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale.	Manifestare curiosità ed interesse verso il libro e l'esperienza di lettura ad alta voce. Ascoltare e comprendere narrazioni.	Conoscere le principali strutture della lingua italiana. Conoscere gli elementi di base delle funzioni della lingua.	Lettura di albi illustrati . Lettura animata.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	-Comunicare ed esprimere emozioni, utilizzando le possibilità del linguaggio del corpo. - Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti	Arricchire il lessico. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Riassumere con parole proprie una breve vicenda del racconto. Mettere in atto diverse tecniche di produzione vocale. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: lineare e ciclica. Rispondere a domande su di un testo	Conoscere il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. Conoscere l'alfabeto dei sentimenti. Conoscere i concetti temporali (prima-dopo-durante) Conoscere i concetti spaziali topologici (sotto-sopra; davanti-dietro; vicino-lontano) Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza della lettura. Conoscere i fatti calati nel contesto spazio/tempo in cui accadono. Conoscere l'argomento trattato.	Giochi motori e di drammatizzazione. Circle time conversazioni guidate. Rappresentazione grafica della storia. Realizzazione di un segnalibro con calendario-prestiti. Costruzione di libri individuali . Analisi, scomposizione e ricostruzione delle sequenze principali della storia. Documentazione rivolta ai genitori riguardante le storie lette, l'importanza della lettura ad alta voce e l'avvio di buone pratiche anche nel contesto familiare. Prestito settimanale del libro presso la biblioteca del Plesso. Uscite a teatro e alla biblioteca comunale di Mira . Partecipazione all'iniziativa #IO LEGGO PERCHE'. Uso del kamishibai/butai. Canti e video che promuovono la lettura.

		Utilizzare semplici strategie di memorizzazione		
--	--	---	--	--

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA: Mi muovo, gioco e faccio sport

Il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo e la corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllare i comportamenti ed affrontare incertezze e paure.

Nello svolgimento di questo progetto si lavorerà sullo sviluppo delle competenze motorie e sociali, attraverso metodologie ludiche in gruppo, portando i bambini a migliorare le proprie capacità di prestazione, l'autostima e l'autoefficacia, contribuendo così all'inclusione sociale.

Destinatari: tutti i bambini di 3, 4, 5 anni di entrambe le sezioni

Tempi: Novembre 2023 - Maggio 2024

Spazi: palestra, salone, giardino

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale	IL CORPO E IL MOVIMENTO - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di	Utilizzare in modo funzionale gli spazi della sezione Muoversi coordinando sempre meglio i movimenti. Controllare i principali schemi durante percorsi motori stabiliti o liberi Prestare attenzione nel movimento alla presenza dell'altro.	Conoscere le regole durante i giochi Sapersi relazionare con compagni e adulti Conoscere e vivere l'organizzazione spaziale. Realizzare attività grafico- pittoriche, manipolative.	3 ANNI Giochi psicomotori legati all'utilizzo di racconti o melodie scelte. Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente Giochi cooperativi per incoraggiare la conoscenza reciproca Giochi in cui raccogliere, lanciare, afferrare, classificare oggetti di diverso colore, peso, dimensioni, consistenza Giochi in cui si cammina, si sale, si scende su superfici diverse

	igiene e di sana alimentazione.	Adeguare i movimenti a ritmi differenti (lento/veloce) Indicare le principali parti del corpo su di sé su richiesta dell'insegnante Acquisire padronanza della motricità globale: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare... Disegnare una figura umana nelle sue linee essenziali con tecniche diverse.		
--	--	--	--	--

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni - Riconoscere le principali parti del corpo su sé stessi - Denominare le principali parti del corpo - Riconoscere la propria identità - Iniziare a controllare le proprie emozioni a livello corporeo - Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni IL SE' E L'ALTRO Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri IMMAGINI, SUONI E COLORI - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Muoversi nello spazio sezione spontaneamente o in modo guidato rispettando la presenza dell'altro Muoversi cercando di controllare i movimenti Eseguire percorsi motori liberi o strutturati con maggior sicurezza Eseguire brevi percorsi e sequenze motorie proposte da altri ricordandone la successione Coordinare i propri movimenti ascoltando semplici melodie Partecipare ai giochi di imitazione utilizzando mimiche facciali e corporee Avere conoscenza del proprio corpo Conoscere il proprio corpo nominandone le parti più importanti riferendone le principali funzioni Disegnare la figura umana nelle sue parti principali Ricostruire puzzle di una figura umana utilizzando giochi strutturati, attività guidate dall'insegnante. sviluppo capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podolica	Conoscere le regole dei giochi. Sapersi relazionare adeguatamente con compagni e adulti. Sa seguire e ripetere ritmi, sequenze e pause. Sa muoversi agilmente nello spazio a disposizione. Sa eseguire rappresentazioni grafiche, pittoriche, plastiche. Sa muoversi con disinvoltura nello spazio. Sa esprimersi e raccontare attraverso le drammatizzazioni. Sa fare giochi di ruolo. Conosce le regole dei giochi. Sa relazionarsi in modo adeguato con compagni e adulti. Sa seguire ritmi, sequenze, pause. Sa raccontare l'esperienza vissuta attraverso l'attività grafico, pittoriche, plastiche.	4 ANNI Giochi motori strutturati e liberi Giochi simbolici Giochi imitativi e mimici Giochi di equilibrio/giochi di staticità Giochi strutturati in gruppo Giochi liberi Percorsi ad ostacoli Giochi con materiali strutturati e non strutturati Giochi di rilassamento Verbalizzazione dell'esperienza vissuta Rappresentazioni grafiche dell'attività svolta. 5 ANNI Giochi motori strutturati e liberi Giochi propedeutici ai principali sport adeguati all'età dei bambini. Circle time Giochi musicali con ritmi, andature ,imitazioni, interpretazioni.
---	--	---	---	--

		Eseguire percorsi motori liberi o strutturati più complessi coordinando e controllando i movimenti degli arti Eseguire sequenze motorie con destrezza Vivere la propria corporeità per comunicare ed esprimere sentimenti ed opinioni. Conoscere il proprio corpo in modo globale e segmentario e muoversi nello spazio con abilità Padroneggiare con sicurezza gli schemi motori nei giochi individuali e di gruppo Muoversi con piacere, ascoltando musiche varie e coordinandosi nei gesti. Interpretare giochi di ruolo con disinvoltura. Riuscire a rilassarsi per un breve periodo dopo una fase dinamica Disegnare in modo completo lo schema corporeo. Rappresentare graficamente in modo comprensibile un vissuto motorio (corpo fermo/in movimento). Riconoscere la dominanza laterale del proprio corpo....		
--	--	---	--	--

LABORATORIO SULLE EMOZIONI: Un arcobaleno di emozioni

Destinatari: tutti i bambini del gruppo sezione ROSSI e GIALLI suddivisi in gruppi per età omogenea

Spazi: L'aula, il salone, la biblioteca, la palestra, il giardino.

Tempi: Da Gennaio 2023 a Maggio 2024

Per favorire uno sviluppo armonico del bambino è necessario un giusto equilibrio tra competenze emotive e cognitive.

Con questo progetto vogliamo aiutare i bambini a dare VOCE e NOME alle proprie emozioni, per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui.

E' indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo e acquisire la capacità di esprimersi con linguaggi diversi.

Pertanto intraprenderemo un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, aiuterà il bambino a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nell'attività con tecniche diverse, nel gioco con il corpo e la musica.

Le **finalità** del progetto sono:

- favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale
- consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità
- favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui
- riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa
- favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti

Metodologie:

- Attività laboratoriali
- Osservazione diretta, libera e strutturata;
- Sperimentazione;
- Manipolazione;
- Espressione grafico - pittorica;
- Dialogo e brainstorming

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Senso di iniziativa ed imprenditorialità	IL SE' E L'ALTRO -Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. -Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. IL CORPO E IL MOVIMENTO -Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. IMMAGINI, SUONI E COLORI -Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie	Il bambino sa: -Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni -Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni (rabbia, collera, paura,terrore, felicità, gioia, tristezza, dolore,sorpresa, meraviglia, disgusto, schifo,vergogna, imbarazzo) -Riflettere sui sentimenti degli altri - Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo in momenti che suscitano emozione - Associare le emozioni ai colori - Esprimere iconicamente contenuti emozionali - Utilizzare il linguaggio simbolico per esprimere i propri sentimenti ed emozioni - Riconoscere momenti che suscitano emozioni -Rielaborare episodi vissuti che hanno suscitato emozione - Riconoscere ed esprimere verbalmente le emozioni	il bambino conosce: -gli stati d'animo e sa associarli ai propri -le forme espressive delle emozioni -la propria corporeità,ne percepisce il potenziale comunicativo,espressivo ed emozionale, matura condotte che consentano una buona autonomia nella gestione delle emozioni durante la giornata scolastica -diverse forme di espressione artistica come riproduzione delle emozioni provate - le tabelle per la registrazione di dati ricavati da emozioni	Ogni incontro sarà introdotta da uno di questi elementi: ➤ Ascolto di Fiabe e racconti ➤ Giochi guidati ➤ Video animati ➤ Ascolto, interpretazione e memorizzazione di Canzoni e filastrocche ➤ Ascolto di Musica ➤ Osservazione oduzione di opere d'arte ➤ Attività psicomotoria A cui un momento di riflessione e di confronto e la proposta di una attività che consentirà una rielaborazione creativa dei contenuti emersi durante il confronto verbale: Espressione grafica, manipolativa e pittorica Raccolta di materiale di recupero e realizzazione di un'opera danza espressiva realizzazione di strumenti per l'espressione e l'autocontrollo delle emozioni creazione di percorsi

	possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.. LA CONOSCENZA DEL MONDO -Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. I DISCORSI E LE PAROLE -Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	- Conoscere la nomenclatura di stati emozionali		
--	--	--	--	--

	-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. -Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. -Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. -Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.			
--	--	--	--	--

PROGETTO INGLESE “Playing with english”

Il laboratorio di lingua inglese si propone di accompagnare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, l'inglese, e tiene conto della spontaneità di apprendimento, dell'alta ricettività, del bisogno del coinvolgimento emotivo e corporeo dei bambini in età tra i tre e i sei anni e della centralità della lingua inglese all'interno della continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Gruppi: 3-4-5 anni (sezione gialla e rossa)

Periodo: Novembre-Maggio

Tempi: un'ora alla settimana per gruppo

Spazi: aule, giardino e salone

Metodologia: nelle proposte operative viene privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo strumenti per comprendere, comunicare e relazionarsi con gli altri. In questo modo il percorso offre ai bambini la possibilità di iniziare ad acquisire le competenze orali riferite ad espressioni, vocaboli e strutture lessicali utili per presentarsi, salutare, conoscere persone... e farsi conoscere, esprimersi rispetto a scelte, azioni, elementi che compongono la realtà, contesti abitativi e naturali, abitudini. Il percorso è caratterizzato da un'operatività ludica e naturale che attraversa trasversalmente tutte le attività che vengono proposte, da quelle grafico-pittoriche a quelle musicali, creative, motorie con il coinvolgimento della totalità del corpo e della sensorialità che favoriscono l'apprendimento. Si farà uso di filastrocche e video che avvicineranno i bambini al contesto anglofono, di flashcards e cartelloni da realizzare insieme. A fare da cornice ci saranno i momenti di routine quotidiana che serviranno a fare esperienza delle conoscenze acquisite.

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
Competenza multilinguistica Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale	<u>Il sé e l'altro:</u> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia	Intuire il significato di parole tramite gesti ed azioni Partecipare attivamente alle attività proposte Condividere un'esperienza con i compagni	Il bambino conosce come salutare e come presentarsi la pronuncia delle parti del corpo la pronuncia dei nomi dei componenti della famiglia la pronuncia dei colori	3-4-5 anni “I speak English!”, creazione di un cartellone per ciascun gruppo contenente i vocaboli che gli alunni già conoscono in Inglese Creazione della bandiera inglese Creazione del cartellone degli animali della fattoria Creazione del cartellone del bruco dei numeri

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. <u>Il Corpo e il movimento:</u> Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. <u>Immagini, suoni e colori:</u> Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie <u>discorsi e le parole:</u> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca	Favorire la curiosità verso un'altra lingua Potenziare abilità di comunicazione gestuale Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi Memorizzare filastrocche e canzoni Ricordare per riproporre il lessico e formulare brevi frasi	la pronuncia dei numeri le tradizioni e le festività della cultura britannica rime e filastrocche imparate a memoria come strutturare semplici frasi di senso compiuto la pronuncia dei nomi di animali e cibi	Introduzione dei numeri in Inglese nelle attività di routine ad inizio incontro: conta dei bambini presenti, dei maschi e delle femmine Ascolto di canzoni, rime e filastrocche e visione di video (Halloween dance party, Hello, Merry Christmas, Christmas body percussion, Boys and Girls, The body, Hokey Pokey, The colours, Fingers family, Lio's family The numbers etc.) Biglietto di Natale e Pasqua. Creazione del pupazzo Hokey Pokey, di Leo Pagliaccio Drammatizzazione dei saluti, della presentazione Giochi di gruppo (I am a boy, I am a girl, con i colori, abbinare il cartellino colorato all'oggetto, flashcards dei cibi/pasti, con i personaggi della famiglia di Lio, con i numeri, il bruco dei numeri, con flashcards degli animali) Rappresentazioni grafiche su cartelloni o su schede e libretti individuali Cercare, ritagliare e incollare immagini Cartellone dei pasti della giornata
---	--	--	---	--

	somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. <u>La conoscenza del mondo:</u> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.			
--	---	--	--	--

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA “Vuoi giocare con me?”

Per i bambini e le bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è prevista un'attività alternativa che si basa su un progetto relativo all'amicizia, all'accettazione dell'altro e alla condivisione di idee.

Mediante attività e giochi finalizzati in piccoli gruppi è possibile permettere ai bambini di sviluppare la capacità di ascolto, prerequisito essenziale per l'acquisizione di un linguaggio verbale che favorisce la capacità di interazione sociale, elaborando e condividendo conoscenze. In particolare, fornire ai bambini stranieri gli strumenti necessari per sviluppare le competenze linguistiche per partecipare alle attività della scuola.

Attraverso il canale del gioco verranno proposte ai bambini situazioni comunicative che riproducono contesti di vita quotidiana conosciuti e significativi (fare la spesa, preparare la tavola, etc...)

Verranno inoltre utilizzati e proposti:

giochi linguistici strutturati (tombola, memory, domino...) utili per apprendere il nome delle cose, costruire frasi, comunicare ed interagire.

Giochi di movimento. Lettura e ascolto di storie e fiabe con l'ausilio di immagini. Utilizzo di flash cards. Drammatizzazione di fiabe e racconti.

Destinatari: bambini che non si avvalgono delle ore di religione cattolica (sezione gialla e rossa)

Tempi: Novembre - Maggio, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Spazi: aula polivalente, salone

Metodologia: Sperimentare la lingua italiana in maniera sempre più competente per conoscere la realtà circostante e attivare processi di apprendimento al fine di accrescere i livelli di competenza in lingua italiana a sostegno del processo di inserimento, integrazione e inclusione scolastica, migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua italiana e stimolare i bambini al racconto, ad esprimersi con un linguaggio corretto, articolando in modo corretto le frasi e arricchire il lessico e la struttura della frase.

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
--------------------	---------------------------------	----------	------------	-----------

Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Il sé e l'altro: Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta I discorsi e le parole: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni Stabilire associazioni logiche Migliorare la sicurezza in sé Costruire frasi per comunicare bisogni, stati d'animo e ragionamenti, via via più complessi compatibilmente all'età	Ampliare il repertorio lessicale Riconoscere e denominare oggetti di uso quotidiano Cogliere le sfumature della lingua italiana nella comprensione di frasi e consegne di complessità crescente	3 anni Conversazioni spontanee in situazioni informali Giochi liberi e guidati Giochi di imitazione Attività di ascolto Giochi finalizzati alla conoscenza di nuove parole Lettura e ascolto di brevi storie per immagini Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti Uso di flash cards Quattro e cinque anni Conversazioni libere e guidate Ascolto, verbalizzazione dei contenuti di un racconto Poesie, filastrocche, canti Giochi di imitazione Giochi con comandi Uso di flash cards Lettura di immagini Attività di ascolto dell'altro Drammatizzazione di storie e racconti Elaborazione di storie a partire da immagini
---	---	--	--	---

PROGETTO LOGICA-MATEMATICA-SCIENZE: “sorsi, bocconi, cucchiariate, la matematica vien mangiando!”

Attraverso questo laboratorio i bambini faranno delle esperienze di conteggio e calcolo;

Osserviamo e parliamo dei gesti che si compiono durante il pasto: mangiare, spezzare, tagliare, sorseggiare, tutte azioni che dividono una quantità. Mettiamo a confronto le varie situazioni per evidenziare gli aspetti matematici.

Punto di partenza del percorso sarà la lettura della storia “un pic nic nel prato”.

In questo progetto i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole. Sfruttiamo le esperienze dei bambini a tavola per allenare e rafforzare le personali competenze matematiche, rivolgiamo anche alcune domande per indagare le loro conoscenze e stimolare una corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari. Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso insieme ai bambini e alle bambine nel quale alimentazione, attività matematiche e benessere psico fisico vanno di pari passo. Nell'ambiente scolastico il bambino ha la possibilità di sperimentare nuove conoscenze e gestualità che lo condurranno ad una corretta ed equilibrata alimentazione.

Registreremo via, via, ciò che raccontano i bambini soffermandosi sui passaggi più importanti per condividere insieme a loro il senso: che cosa vuol dire un mestolo di minestra, mezzo panino, una fettina di carne, un po di insalata? Come si fa per dividere la pasta in modo da dare a tutti una quantità uguale, come cambia la distribuzione se invece della minestra c'è la frutta? .

Le ricerche sullo sviluppo della conoscenza matematica dimostrano che abbiamo delle combinazioni di numeri in memoria che ci permettono di avere meccanismi di conteggio personali e automatici che recuperiamo al bisogno, meccanismi che vanno sollecitati continuamente.

Destinatari: Il progetto è rivolto a tutti i bambini e alle bambine del plesso “Arcobaleno”

Tempi: Da Gennaio 2024 a Maggio 2024

Spazi: aule, sala mensa, salone, spazi esterni del plesso

Metodologie:

- Attività laboratoriali
- Osservazione diretta, libera e strutturata;
- Sperimentazione;
- Manipolazione;
- Espressione grafico - pittorica;
- Dialogo e brainstorming
- Attività di coding

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI INDICAZIONI NAZIONALI	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
--------------------	---------------------------------	----------	------------	-----------

Competenze di base di matematica, scienze e tecnologia;	La conoscenza del mondo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Ordinare e raggruppare in base ad un criterio dato Cogliere differenze, somiglianze, relazioni tra oggetti, persone, fenomeni. Riordinare fatti e avvenimenti nella giusta successione temporale.	Conoscere e discriminare il numero Discriminare, ordinare, raggruppare Conoscere i concetti spazio - temporali e topologici Confrontare i concetti di quantità (pieno, vuoto, poco, tanto, ecc) Contare utilizzando strumenti diversi Abbinare la quantità al simbolo numerico (imparo i numeri, conto gli oggetti, conto disegni e segni, associo il numero al segno grafico di uguale quantità). Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo, trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionali.	3 ANNI Lettura e drammatizzazione della storia un pic nic nel prato. Prepariamo il panino Realizzazione del panino con materiale di recupero A tavola insieme durante la mensa attività grafico pittorica Cosa serve per apparecchiare la tavola: operazioni matematiche e conoscenze che i bambini mettono in atto per apparecchiare: sotto-sopra-davanti- di lato-in alto... Con un collage ogni bambino rappresenta una tavola apparecchiata facendo corrispondere posizione e numero delle stoviglie. Mangiare tutto, poco, niente, avere tanta fame, poca, non avere fame. Tanti bocconi, pochi bocconi, un solo boccone In mensa si distribuisce un pezzo di pizza ad ogni compagno. Tagliamo la polenta a fette e la mettiamo sui piatti. Tagliamo la polenta utilizzando le figure geometriche cerchio /quadrato Registriamo il numero di cucchiaini che facciamo con una fetta di polenta. I numeri e le quantità a confronto: la linea dei numeri fino a 3 Mezzo bicchiere d'acqua: dividere l'acqua in sorsi Contare quanti sorsi per bere mezzo bicchiere d'acqua Tante palline di pongo come le tante gocce d'acqua Mani in pasta: piccole esperienze di cucina la ricetta delle polpette
Competenze digitali;				
Imparare a imparare;	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana			
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti di misurazione e tecnologici, sa scoprirne la funzione e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità.	Rappresentare la realtà con i simboli grafici Comprende la relazione causa - effetto anche tramite semplici esperimenti scientifici Confrontare le quantità rappresentate Valutare le quantità Associare le quantità al numero Numerare da zero a dieci Discriminare le forme geometriche principali Classificare le forme in base ad un criterio Colloca la propria persona correttamente nello spazio		4 ANNI Lettura e drammatizzazione della storia un pic nic nel prato. Prepariamo il panino Realizzazione del panino con materiale di recupero

		Si muove nello spazio seguendo le consegne Acquisisce la percezione spaziale del confine Riesce a confrontare piccole quantità Registra i fatti e le quantità con semplici simboli Misura con strumenti non convenzionali Riconosce le cifre tra altri segni grafici Conoscere e riconoscere le cifre da zero a dieci	A tavola insieme durante la mensa attività grafico pittorica Visione dell'opera l'ultima cena di Leonardo: osserviamo gli elementi e i particolari Cosa serve per apparecchiare la tavola: operazioni matematiche e conoscenze che i bambini mettono in atto per apparecchiare: sotto-sopra-davanti- di lato-in alto... Apparecchiare per uno, due, per tre... Con un collage ogni bambino rappresenta una tavola apparecchiata facendo corrispondere posizione e numero delle stoviglie. Mangiare tutto, poco, niente, avere tanta fame, poca, non avere fame. Tanti bocconi, pochi bocconi, un solo boccone In mensa si distribuisce un pezzo di pizza ad ogni compagno. Distribuiamo la pasta e fagioli: pentola, mestolo, piatto, cucchiaio, unità di misura a confronto. Distribuire gli gnocchi: il mestolo come unità di misura Distribuire l'acqua: controllare che la quantità sia uguale per tutti Tagliamo la polenta a fette e la mettiamo sui piatti. Tagliamo la polenta utilizzando le figure geometriche cerchio /quadrato /triangolo Registriamo il numero di cucchiari che facciamo con una fetta di polenta. I numeri e le quantità a confronto: la linea di dei numeri fino a 5 Mezzo bicchiere d'acqua: dividere l'acqua in sorsi Contare quanti sorsi per bere mezzo bicchiere d'acqua Tante palline di pongo come le tante gocce d'acqua Mani in pasta: piccole esperienze di cucina la ricetta delle polpette Attività di coding con Beebot
--	--	--	---

				<u>5 ANNI</u> Lettura e drammatizzazione della storia un pic nic nel prato. Prepariamo il panino Realizzazione del panino con materiale di recupero Visione dell'opera l'ultima cena di Leonardo: osserviamo gli elementi e i particolari. A tavola insieme durante la mensa attività grafico pittorica Cosa serve per apparecchiare la tavola: operazioni matematiche e conoscenze che i bambini mettono in atto per apparecchiare: sotto-sopra-davanti- di lato-in alto... Apparecchiare per uno, due, per tre... Con un collage ogni bambino rappresenta una tavola apparecchiata facendo corrispondere posizione e numero delle stoviglie. Distribuire gli gnocchi: il mestolo come unità di misura Distribuire l'acqua: controllare che la quantità sia uguale per tutti Mangiare tutto, poco, niente, avere tanta fame, poca, non avere fame. Tanti bocconi, pochi bocconi, un solo boccone. In mensa si distribuisce un pezzo di pizza ad ogni compagno. Distribuiamo la pasta e fagioli: pentola, mestolo, piatto, cucchiaio, unità di misura a confronto. Tagliamo la polenta a fette e la mettiamo sui piatti. Tagliamo la polenta utilizzando le figure geometriche Registriamo il numero di cucchiaini che facciamo con una fetta di polenta. I numeri e le quantità a confronto: la linea dei numeri fino a 10 In mensa ogni boccone un pallino. Mezzo bicchiere d'acqua: dividere l'acqua in sorsi
--	--	--	--	--

				Contare quanti sorsi per bere mezzo bicchiere d'acqua Tante palline di pongo come le tante gocce d'acqua La stessa quantità di fagioli nei bicchieri Controllare quantità uguali Rappresentare le quantità Mani in pasta: piccole esperienze di cucina la ricetta delle polpette, facciamo i tortellini Attività di coding con Beebot
--	--	--	--	---

La **documentazione** sarà effettuata come descritto nel Progetto di Istituto: “Raccolta Percorsi Didattici”.

Verifica e valutazione si svolgeranno in modo continuativo nel corso di tutto l’anno scolastico, attraverso l’osservazione sistematica ed occasionale del bambino, in modo intenzionale e non, nella sua vita di relazione e nel riscontro dei suoi elaborati (Griglie di osservazione - Foto- Registrazione di conversazioni - Elaborati grafici - Osservazione occasionale e sistematica).

I bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia saranno protagonisti del “**Progetto continuità**”, che coinvolgerà anche bambini e maestre della scuola primaria di Malcontenta. Come descritto nella scheda progetto “Continuità infanzia-primaria”, questo percorso ha come obiettivi favorire il passaggio alla scuola primaria attenuando le tensioni nei bambini e nelle bambine che vi accederanno nell’anno scolastico 2022/2023, stimolare l’interesse e la curiosità per il nuovo ambiente, accompagnandoli ad un graduale incontro con la nuova realtà e altre figure adulte di riferimento.

A sostenere questo progetto e la valutazione iniziale e finale delle competenze, verrà proposto ai bambini di 5 anni il questionario osservativo IPDA, come descritto nel Progetto di Istituto “**Profili e Valutazione**”, utile all’individuazione di punti di forza e di debolezza dei bambini sui cui poter lavorare nell’arco di quest’anno scolastico.

Malcontenta di Mira, 31/10/2023

Il team docenti dell’a.s. 2023/2024

Sezione A: Brigo Valentina e Gandolfo Sabrina

Sezione B: Franchin Elena e Senzigni Annamaria

I.R.C. Franceschini Luana